



## SENATO DELLA REPUBBLICA – VII COMMISSIONE

Audizione Prof. M. Inguscio

20 Febbraio 2014

L'INRiM è ente pubblico nazionale di ricerca dotato di autonomia scientifica, regolamentare, finanziaria, organizzativa, patrimoniale, gestionale e contabile.

L'INRiM svolge e promuove la ricerca nell'ambito della metrologia, sviluppa i campioni e i metodi di misura più avanzati e le relative tecnologie, mediante i quali assolve alle funzioni di istituto metrologico primario ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 273.

Con una attività iniziata quasi 80 anni fa (Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris, Istituto di Metrologia Gustavo Colonnetti), vede una importante razionalizzazione di successo con la costituzione dell'INRiM (2005) in analogia con quanto avviene in tutti gli altri paesi, soprattutto in quelli tecnologicamente avanzati. L'importanza e l'unicità deriva dal dover essere sempre alla frontiera nella ricerca, principalmente in fisica e tecnologia (più recentemente anche in nuovi settori), per rispondere a necessità sempre più stringenti di misura e certificazione per l'innovazione tecnologica e la competizione internazionale.

### **1 Finanziamenti alla ricerca.**

Importante non solo la quantità ma soprattutto la qualità del finanziamento.

I finanziamenti dovrebbero essere per progetti, con referaggio e con risultati da verificare (valutazione sia ex ante che ex post).

Bisognerebbe seguire scelte strategiche, prevedere una focalizzazione di aree e luoghi di eccellenza (infrastrutture utili anche ad attrarre ricercatori di alto livello).

Ottime le politiche in favore di ricercatori giovani.

Serve rafforzamento finanziamento nazionale per poter competere con successo al tavolo Horizon 2020 (in genere si partecipa mettendo a cofinanziamento solo le ore uomo). Si noti che anche in Horizon 2020 inizia un programma di finanziamento riservato alle attività metrologiche cui l'Italia partecipa tra i protagonisti.

Non esiste differenza tra ricerca di base ed applicata. Esiste solo la buona ricerca. Le vere innovazioni tecnologiche, rilevanti per lo sviluppo della società e il progresso economico, quasi sempre derivano da "scoperte" conseguenza di investigazioni di base (esempi eclatanti quelli del laser, del transistor ...), frutto della libertà di immaginazione di giovani ricercatori.

INRiM è un ottimo esempio di sinergie virtuose con il mondo industriale, tant'è che il finanziamento dal mondo della produzione è dell'ordine del 25% dell'autofinanziamento (10% del bilancio complessivo). A conferma dell'importanza della qualità della ricerca si osservi che INRiM è risultato al tempo stesso primo tra gli enti di ricerca medi nell'esercizio di valutazione della ricerca ANVUR 2004-2010 (basata principalmente sui risultati della ricerca di base).

## **2 Status giuridico dei ricercatori.**

La politica di reclutamento è la "politica" della ricerca.

Fondamentali sono la programmabilità delle scadenze concorsuali e le assunzioni con tenure track. Questo consente una verifica e una conseguente promozione (uno dei mali è la frustrazione di ricercatori anziani e meritevoli sempre fermi al livello iniziale di assunzione). La strategia di reclutamento è fondamentale per evitare le patologie di reclutamenti temporanei – spontaneistici - che generano precariato e pressioni per provvedimenti di sanatoria spesso in contrasto con i requisiti di strategia scientifica.

Importante è il superamento della pianta organica, spesso all'origine di cristallizzazione. Dovrebbe comunque essere resa flessibile almeno per politiche di assunzioni basate sul merito internazionale (rientro di vincitori ERC, chiara fama ...). L'auspicata mobilità tra Enti di ricerca e tra Enti ed Università tra l'altro limitata proprio dall'esistenza di piante organiche bloccate.

## **3 Sistema nazionale della ricerca.**

E' sicuramente uno svantaggio che gli Enti di ricerca siano considerati una costola della Pubblica Amministrazione.

E' importante avere una autonomia responsabile dove le assunzioni siano frutto di strategia scientifica, di ente o nazionale, e non di interessi di limitata portata. Come in altre Nazioni la "responsabilità" viene incoraggiata dall'esistenza di un concreto sistema di valutazione.

Le misure contenute nel d.lgs. 101/2013 riguardo il precariato nelle Pubbliche amministrazioni nonrispecchiano affatto le specificità degli EPR.

Fondamentale la sinergia con le Università ed il mondo della formazione, ottimi erano gli intendimenti del decreto "Profumo" ma scarsa è stata al momento l'applicazione. Un'osservazione: la multidisciplinarietà nelle Università ed in alcuni enti porta ad una diversa sensibilità riguardo al rapporto Enti – Università. Per la Fisica e la Tecnologia è cosa ovvia come dimostra anche il fatto che INRiM ha numerosi e proficui scambi di docenti e ricercatori in entrambi i versi con Politecnici e Università (un esempio è l'esistenza dell'unico dottorato in metrologia attivato in Europa, con sbocchi non solo accademici ma anche nel mondo della produzione).

#### **4 Valutazione della ricerca.**

La valutazione è fondamentale (ex-ante ed ex-post). Il valore aggiunto che risulta da una politica di valutazione è talmente alto da stimolare correzioni di rotta laddove è necessario, ma in ogni caso è fondamentale migliorare e rafforzare il meccanismo piuttosto che lavorare per il suo affossamento.

E' ovvio che una "mentalità" favorevole alla valutazione si costruisce anche operando in modo che questa sia effettivamente utilizzata (risorse economiche, risorse umane).

#### **5 Governance**

La Governance dell'INRiM è stata ben organizzata.

In particolare è ottimo il bilanciamento tra le varie rappresentanze nei diversi Organi di governo.